



COMUNE DI BARDOLINO
- Provincia di Verona -

N. 41 Reg. Delib.
Del 27/12/2017

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventisette** del mese di **Dicembre** alle ore **18:00** nella sala delle adunanze, premesse le formalità di legge, si è riunito in seduta ordinaria pubblica in prima convocazione il **CONSIGLIO COMUNALE**.

Eseguito l'appello risultano:

DE BENI IVAN	Presidente	Presente
FERRARI MARTA	Consigliere	Presente
AVANZINI ELENA	Consigliere	Presente
SABAINI LAURO	Consigliere	Presente
LUCCHESI MARCELLO	Consigliere	Presente
SALA FABIO	Consigliere	Presente
PASQUALINI FABIO	Consigliere	Presente
LONARDI KATIA	Consigliere	Assente
OTTOLINI STEFANO	Consigliere	Presente
TABARELLI GIUDITTA	Consigliere	Presente
MESCHI PIETRO	Consigliere	Assente
BERTASI DANIELE	Consigliere	Assente
ZORZI PIERANGELO	Consigliere	Presente

Presenti n. 10 Assenti n. 3

Assiste all'adunanza con funzioni di Segretario verbalizzante il Signor INCERTI CLAUDIA.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. DE BENI IVAN nella sua qualità di Presidente assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'assemblea a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, il cui testo è riportato nel foglio allegato.

Il Presidente pone in discussione l'argomento all'ordine del giorno. Propone quindi al Consiglio Comunale l'adozione del presente provvedimento, secondo la proposta che di seguito si trascrive e il cui testo è stato precedentemente incluso nel fascicolo degli oggetti all'ordine del giorno dell'odierna seduta e posto in visione ai Sigg. Consiglieri Comunali:

^ ^ ^ ^ ^

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO il vigente "Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 30.09.2014 e s.m.i., che regola i seguenti tributi:

- Imposta Municipale Propria (IMU);
- Tributo sui servizi indivisibili (TASI) rivolto al finanziamento dei servizi indivisibili del Comune;
- Tassa sui Rifiuti (TARI);

RAVVISATA la necessità di apportare alcune modifiche al predetto Regolamento;

VISTA la proposta di modifica al "Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)" del Comune di Bardolino, allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (**allegato SUB B**);

VISTO il parere della Commissione Consiliare per i Regolamenti e Statuto, espresso favorevolmente nella seduta del 22.12.2017 e risultante dal verbale stilato in pari data (**ALL. SUB C**);

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato sottoposto all'Organo di Revisione dell'Ente, come da parere agli atti;

VISTI i pareri in merito alla regolarità e contabile, espressi in merito ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.L.vo n. 267/2000, nell'attuale versione a seguito D.L. 174/2012 convertito in Legge 213/2012, riportati nell'allegato documento (**ALL. SUB A**);

DELIBERA

1. per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate per costituirne parte integrante e sostanziale, di prendere atto e approvare le modifiche (di cui all'**allegato SUB B**), apportate al "Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)" del Comune di Bardolino approvato con deliberazione di C.C. n. 25 del 30.09.2014 e s.m.i.;

2. di prendere atto e approvare il nuovo testo del "Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)" del Comune di Bardolino (**ALL. SUB D**) così come risulta a seguito delle modificazioni approvate;

3. di dare atto, altresì, che l'allegato Regolamento sarà pubblicato sul sito informatico del Comune di Bardolino;

4. di trasmettere, a norma nell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, la presente deliberazione e copia del nuovo testo di Regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua

esecutività.

^^ ^^

INTERVENTI

Sindaco IVAN DE BENI

E' il Consiglio Comunale in merito al bilancio di previsione 2018. Non so se il Consigliere Lucchese vuole discutere i primi dieci punti in maniera globale, come di solito viene fatto, per poi andare alla votazione singolarmente. Prego.

Cons. MARCELLO LUCCHESI

Sì, sarebbe l'ideale. Se va bene a tutti io, propongo di esporre il bilancio nei vari punti, andando a toccare tutti i dieci punti all'ordine del giorno che riguardano il bilancio, e poi lo discutiamo, se per voi va bene. Se no facciamo punto per punto.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. MARCELLO LUCCHESI

Dopo li votiamo uno alla volta, certamente.

Il bilancio di previsione 2018/2020, che è all'ordine del giorno ovviamente di questa sera, è un bilancio che sinteticamente ha un valore complessivo che sfiora quasi i 19 milioni di euro in parte entrata e in parte uscita, ed è suddiviso per le voci più importanti che vi elenco velocemente. In parte entrata abbiamo le entrate che hanno natura tributaria, quindi imposte, sulle quali abbiamo: imposta di soggiorno per circa 1.775.000 euro; l'IMU per 3.300.000 euro, la TASI per 750.000 euro, l'addizionale Irpef per 320.000 euro.

Dalle entrate tributarie transitano anche i proventi della tassa rifiuti, la TARI, che però ovviamente appaiono in uscita per lo stesso identico importo .

Abbiamo contributi e trasferimenti da parte dello Stato, della Regione e della Provincia, che ovviamente sono sempre più ridotti, e sono 116.900 euro; un'altra fetta molto importante di entrate è rappresentata invece dalle entrate extra tributarie. Tra queste la parte del leone viene fatta dalle entrate rappresentate dai parcheggi comunali, quasi 1.400.000 euro di entrate dai parcheggi sono previste, e poi la gestione dei beni demaniali e dei beni di proprietà comunale, quindi abbiamo: occupazione aree pubbliche 430.000 euro; canoni relativi ai lidi, ai bar, eccetera, oltre 500.000 euro; e le concessioni demaniali oltre 200.000 euro.

Per quanto riguarda poi entrate in conto capitale, abbiamo ovviamente oneri di urbanizzazione previsti per 1.751.000 euro, e contributi regionali relativi una parte alla realizzazione della prima parte delle scuole medie, della riqualificazione delle scuole medie del capoluogo per 630.000 euro, e poi 258.000 euro che sono relativi alla riqualificazione del Cammino del Bardolino.

Le spese invece ovviamente sono divise nelle due voci sostanziali: spese correnti e quelle in conto capitale. Le spese correnti sono 12.767.000 euro, suddivise nelle varie attività: da amministrazione, controllo, Polizia locale, istruzione e cultura, sport, turismo, gestione del territorio e attività sociali. Ribadisco e sottolineo come tutti gli anni l'attenzione che viene riposta all'attività relativa al sociale, dove le risorse sono ogni anno sempre bene o male maggiori, e la cosa ovviamente mi rallegra molto, anche se ovviamente non vorrei che si trasformasse in problemi, fosse anche il rovescio della medaglia, di problemi ovviamente sempre più difficili da gestire. Abbiamo oltre un milione di euro comunque investiti nel sociale, per la precisione 1.047.000.

Ovviamente, se andate a guardare il bilancio, nel settore del territorio e gestione dell'ambiente c'è una cifra molto grande, ma questa cifra è così grande perché vi inganna in quanto c'è la presenza dell'uscita della TARI, che viene pagata, cioè l'abbiamo in entrata tra le entrate tributarie e in uscita nel settore appunto gestione dell'ambiente.

Cultura 133.000 euro; l'istruzione pubblica oltre un milione di euro; Polizia locale oltre 600.000 euro; lo sport 206.000 euro; attività turistica 447.000 euro.

Gli investimenti nella parte invece in conto capitale sono previsti in 2.839.700 euro. Anche qui la parte più consistente è rappresentata dalla riqualificazione delle scuole medie di Bardolino, e poi ovviamente dagli interventi più grossi che riguardano il Cammino del Bardolino e la manutenzione straordinaria di tutto il tratto del lungolago del capoluogo.

C'è poi lo stralcio relativo al rifacimento della Piazza Risorgimento di Calmasino; ci sono oltre 100.000 euro previsti per la manutenzione dei porfidi del centro storico, anche qui è uno stralcio ovviamente di questa manutenzione straordinaria; dopo ci sono sempre i soliti interventi che riguardano la gestione dell'illuminazione pubblica, le centrali termiche, e poi interventi minori. Gli interventi minori sono minori ma per valore, non per importanza, e sono: la progettazione del marciapiede da realizzarsi sul tratto di Via San Colombano; ci sono poi una serie di interventi previsti per manutenzioni straordinarie sugli edifici pubblici di proprietà del Comune, sia al Municipio, sia altri beni; e poi vi sono i soliti trasferimenti che vengono fatti per Veneto Strade.

Riguardo a quelle voci che vi ho elencato, mi preme sottolineare un paio di cose. La prima riguarda il livello dell'indebitamento. Diciamo che tutte le attività che vengono svolte, vengono svolte senza accedere all'accensione di nuovi mutui, quindi il livello dell'indebitamento del Comune sta calando, e quindi il peso degli oneri finanziari è in continua diminuzione, e questa è una buona cosa. Se non altro siamo sotto la soglia di indebitamento prevista per legge di parecchi punti, perché siamo intorno al 2%, anzi è previsto l'1,97% nel 2018, quando il limite previsto per legge è del 10. Pertanto avremo possibilità di indebitarci in maniera consistente, ma l'altro elemento molto importante è che non esistono entrate in conto capitale che vanno a finanziare spese di natura corrente. Questo qui vuol dire che gli equilibri di bilancio sono molto importanti e sono più che garantiti, perché vuol dire che con le entrate correnti, quindi quelle ordinarie, andiamo ampiamente a soddisfare le spese di gestione ordinaria. Pertanto non andiamo attingere da entrate che hanno una natura invece di per sé straordinaria come le entrate in conto capitale, e in particolare i permessi per costruire ovviamente, sui quali si può contare adesso, ma non è detto che tra cinque anni ci siano ancora gli stessi importi.

Gli oneri finanziari, come dicevo, sono in continua diminuzione: per il 2018 sono previsti in 229.000 euro, che scenderanno a 205.000 nel 2019 e a 180.000 euro nel 2020, quindi anche questo è un ottimo segnale.

Il debito residuo per mutui contratti negli anni passati è di 5.226.000 euro e nel 2020 scenderà a 4 milioni, quindi oltre 1.200.000 euro di riduzione.

Per quanto riguarda poi il bilancio, ci sono due cose estremamente importanti che sottolineiamo e riguardano, uno, la riduzione del peso fiscale di alcune imposte e di alcuni servizi che vengono offerti ai cittadini. I servizi rispetto ai quali c'è stata una notevole riduzione del peso a carico dei cittadini sono il trasporto scolastico, la mensa scolastica e anche il servizio di distribuzione dei pasti agli anziani. Il trasporto scolastico dal 2018 passerà dai 175 euro attuali a 80 euro, con una riduzione quindi molto, molto consistente. Diciamo che la cosa è molto importante perché riguarda un numero considerevole di famiglie; la riduzione ovviamente è concentrata e il beneficio va soltanto a favore dei residenti, quindi chi non è residente nel Comune di Bardolino e viene a scuola a Bardolino non può usufruire di questa riduzione ovviamente. E la stessa cosa avviene anche per il servizio di mensa scolastica; mensa scolastica che viene distribuita sia a Bardolino, sia a Calmasino ovviamente, che passerà dai 3,30 euro attuali a pasto a 2 euro a pasto, anche qui con una riduzione consistente ovviamente per le famiglie. Diciamo che una famiglia normale che ha un bambino che va a scuola con lo Scuolabus e ha due rientri settimanali standard, va a risparmiare intorno ai 170 euro annui. Penso che è una buona cosa.

L'altra riduzione è relativa invece alla distribuzione dei pasti agli anziani, che passerà dai 6 euro attuali ai 5 euro. Infine è stata introdotta un'ulteriore riduzione di imposte questa volta, che riguarda l'addizionale Irpef, riduzione che si ottiene attraverso l'innalzamento della soglia di esenzione, che passa dagli attuali 13.000 euro ai 18.000 euro a partire dal 2018. Qui ovviamente non si riesce a quantificare il numero di persone che potranno beneficiare di questa riduzione, nemmeno si riesce a quantificare quanto può essere la riduzione in base al reddito di ciascun cittadino, perché ovviamente è un dato complessivo che ci viene fornito dal Ministero. Comunque sia ovviamente

l'operazione peserà sulle casse del Comune per circa 50.000 euro, dalle elaborazioni che ci sono state fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Diciamo un'ultima cosa: la riduzione ovviamente dei costi dei servizi, sia di trasporto che di mensa, riguardano all'incirca 240 famiglie tra Bardolino e Calmasino.

Infine abbiamo poi introdotto un adeguamento per quanto riguarda le tariffe invece dei parcheggi, che sono state adeguate al valore degli altri parcheggi comunali: sono stati portati a 2 euro i parcheggi del centro storico, cioè della chiesa, per intenderci quello che c'è dietro la chiesa, quindi i dieci stalli che ci sono dietro alla chiesa di Bardolino, quelli della piazza dove c'è Pizzeria Gabbiano, Piazza Rizzardi, e questo parcheggio che c'è qua dietro a noi della palestra, che è Ippolito Nievo se non sbaglio, che sono stati portati a 2 euro, mentre sono stati mantenuti uguali gli altri parcheggi.

E' stata riconfermata anche in questi casi la tariffa agevolata a favore dei residenti, ovviamente che si attiva automaticamente dando l'apposito codice. Tutte le altre tariffe riguardanti gli altri servizi a domanda individuale del Comune sono rimaste invariate.

C'era la tariffa dell'imposta di soggiorno che ovviamente è stata adeguata per il 2018 relativamente alla modifica che è stata fatta nella scorsa estate, nel mese di agosto, quindi sarà adottata la tassa di soggiorno ovviamente su tutto l'anno solare 2018, invece che per il periodo soltanto dei mesi centrali estivi turistici.

Direi che l'esposizione relativa al bilancio è completa. Ovviamente il bilancio comprende tutti i vari allegati che avete trovato nel fascicolo e in particolare il DUP questa sera ovviamente comprende l'approvazione del bilancio e anche l'aggiornamento ovviamente di questo documento che era stato presentato inizialmente alla fine di luglio.

L'esposizione per me è completa. Se ci sono domande possiamo iniziare la discussione.

Cons. PIERANGELO ZORZI

Avevo qualche domanda da porre. Innanzitutto volevo sollevare la questione degli oneri di urbanizzazione che vedono una previsione sempre sui tre anni molto alta, volevo capire le stime se le ha fatte l'ufficio tecnico, come sono fatte, perché mi sembrano sempre esagerate, poi vengono modificate - vabbè non è niente di grave - però era tanto per capire come vengono stimate.

Poi volevo - immagino è una questione che riguarda l'Assessore Sabaini - chiedere due cose. Innanzitutto, visto che sui rifiuti è previsto un conto capitale, una spesa per l'anno 2019 di 250.000 euro, volevo capire di cosa si trattava e contestualmente, dato che parliamo della TARI, visto che la questione l'avevo sollevata anche l'anno scorso, ribadisco che molto spesso succede che i passaggi non sono sufficienti nelle zone anche residenziali così a un mese; potevo fare le foto dei cassonetti ma fidati, ti riporto che non sono, cioè bisogna che aumentiamo la frequenza dei passaggi in certe zone. Vedo anche in giro che viene spesso lamentata la questione, quindi volevo sottoporvi quella cosa lì.

Adesso io dico le mie cose, dopo magari le riprendo se non ho la risposta perché magari vanno dimenticate.

Volevo chiedere all'Assessore Sala: sul sistema di sicurezza ho visto che ci sono 15, più 15, più 15, volevo capire nel triennio il tipo di intervento a cosa si riferisce, perché la problematica sai qual è, è generalista diciamo, però dobbiamo investire lì sopra.

L'ultima questione di cui parlava per ultimo Lucchese era la tassa di soggiorno. Volevo chiedere - penso che sia materia che tratta il Sindaco - visto che abbiamo aumentato la tassa di soggiorno, se c'è stata una relazione tra i Sindaci e si è parlato di parte da devolvere al collettore, insomma come viene ripartita questa imposta di soggiorno, se c'è correlazione con parte che potremmo/dovremmo dare per il collettore, così intanto faccio un omaggio anche a Tomei, visto che non c'è più, si è battuto molto; io già nel 2010 con lui avevo avuto degli incontri personali sulla faccenda e mi sembra di capire che tutte le Regione stiano convogliando favorevolmente verso questa opera, almeno economicamente, quindi volevo capire anche, non solo Bardolino visto che c'è qua, però in generale chiederei al Sindaco lo stato di avanzamento di questa questione, visto che si è parlato di imposta di soggiorno per il collettore. Grazie.

Sindaco IVAN DE BENI

In merito agli oneri, essendo una mia delega, rispondo io. La previsione degli oneri viene fatta dall'ufficio in maniera molto semplice. Comunque se vuoi per chiarezza, basta che chiedi direttamente al responsabile, tu sai benissimo che è molto preciso e ti può rispondere in maniera corretta. Comunque viene fatta semplicemente a seguito del monitoraggio costante e giornaliero, e dalle sollecitazioni che l'ufficio ha costantemente da parte dei privati o dei loro tecnici che si confrontano con l'ufficio per sapere che possibilità ci sono a livello di edificazione, sviluppo edificatorio privato. Quindi è una stima che lui fa in virtù di tutti questi incontri che ci sono. Cosa succede? Non sempre però tutti questi incontri e questi appuntamenti che lui ha, e queste richieste che vengono fatte, si realizzano poi effettivamente con pratiche che vanno a buon fine, perché molte volte i privati o chi per loro, una volta che hanno acquisito le informazioni, rinunciano anche addirittura eventualmente a edificare o a fare l'intervento per il quale erano andati a chiedere, vuoi che sia per gli oneri di urbanizzazione appunto da pagare, vuoi per il momento storico dove uno decide di fare l'intervento invece di farlo quest'anno lo decide di fare tra due o tre anni, quindi in maniera precauzionale l'ufficio stabilisce un eventuale importo previsionale, che poi dopo nella realtà a consuntivo, a distanza di un anno, può anche essere inferiore. Quindi non c'è nulla di strano e nulla di trascendentale.

Per quanto riguarda la tassa di soggiorno, sì, confermo che abbiamo ritoccato anche un pochino per adeguarci a quelle che sono le altre località, anche se devo dire che comunque Bardolino, se facciamo un confronto con gli altri Comuni, mantiene comunque una tassa di soggiorno ragionevole e comunque, confrontata con altri Comuni, addirittura molto più bassa, però era ora di ritoccarlo e quindi abbiamo ritoccato, abbiamo semplicemente aggiornato lo 0,80 che riguardava il turismo all'aperto più l'extra alberghiero, più l'alberghiero fino alla terza stella, l'abbiamo portato da 0,80 a 1. Quindi anche qua nulla di trascendentale. Abbiamo fatto la Commissione con le categorie produttive, non ci sono state grandi perplessità al riguardo, come nemmeno sul fatto che la tassa di soggiorno dal 2018 è spalmata su tutto l'anno, quindi dal 1° gennaio fino al 31.12.

Confermo anche che tra le tante riunioni che ci sono state in merito alla riqualificazione del depuratore, un'idea era quella caldeggiata moltissimo dal Presidente dell'ATS Giovanni Peretti e che io ho, assieme a lui, portato avanti all'interno del Consiglio Direttivo della Comunità del Garda, ribadendo comunque sempre che non dovevamo finire, come spesso accade, in una situazione a macchia di leopardo, dove c'erano Comuni che ragionavano in un altro e altri che ragionavano in un altro; quindi se decidevamo di stabilire una quota anche da parte di Enti Pubblici, doveva essere fatta una cosa fatta da tutti. O tutti o niente.

Abbiamo anche sottoscritto un documento. Erroneamente si è sempre un pochino parlato di tassa di soggiorno, cioè si è sempre detto destiniamo una parte della tassa di soggiorno, anche se dopo tecnicamente ciò non è possibile perché la tassa di soggiorno non può essere investita in interventi e quindi in finanziamenti ed altri interventi di opere di questo genere.

Quello che comunque può essere fatto è che comunque la tassa di soggiorno può essere presa come esempio, nel senso per la calcolazione, può essere benissimo detto "Vabbè, un paese fa tot presenze, tot tassa di soggiorno; destiniamo un 20% di quell'importo", e quindi tecnicamente non viene prelevato dalla tassa di soggiorno, ma viene comunque destinato a bilancio. L'importante è che l'importo ci sia. Comunque questo era soltanto un aggiornamento che volevo darvi.

La cosa importante è che abbiamo firmato un documento in rete tutti i Sindaci da Malcesine fino a Valeggio, che è un documento prettamente politico, dove abbiamo manifestato la disponibilità appunto ad inserire, nel momento in cui si chiude il cerchio tra Roma e Regioni, poi un'altra idea era anche quella di adeguare le tariffe dell'AGS, quindi sono più gli Enti e gli attori che entrano in campo in tutto il discorso del collettore, per fare in modo che alla fine si arrivi al finanziamento completo di tutta l'opera.

Quindi noi abbiamo sottoscritto questo documento, con il quale abbiamo dimostrato a Roma e alla Regione che, se c'è l'eventualità e se c'è la necessità, anche i Comuni del lago sono a

disposizione. Per le altre domande, prego.

Ass. LAURO SABAINI

Per quanto riguarda le domande fatte a me, sul discorso dei passaggi che sono insufficienti e vanno aumentati, ho notato anch'io che comunque la stagione si è allungata sicuramente e alla fine si riduce a 8/10 isole ecologiche sul territorio che vengono comunque prese di mira direi soprattutto da chi viene da fuori. Se comunque hai delle segnalazioni, mi farebbe piacere che magari me le condividi, perché seguo giornalmente il territorio.

Io ho visto, girando sulle isole ecologiche, che bene o male quello che sfiora è soprattutto la carta e la plastica, perché dopo l'indifferenziato ha dei passaggi più consistenti. La carta passa il martedì ed il venerdì e quindi, passando martedì e venerdì, c'è dal venerdì e al martedì, quindi sul weekend, che ha un accumulo, avendo i tre giorni di scarto, maggiore; e la stessa cosa succede sulla plastica, che invece fa mercoledì e sabato, quindi dal sabato al mercoledì abbiamo un accumulo. Infatti su quelle 8/10 isole ecologiche abbiamo fatto un passaggio aggiuntivo: il lunedì per la plastica, la domenica/lunedì a occhio per vedere quando cresce, è un mesetto che siamo partiti con questa cosa e ho visto comunque che questo funziona.

Al di là di questo, abbiamo già coordinato con l'Assessore Sala già un programma di verifiche puntuali da parte della Polizia Locale, in modo da riuscire anche a bloccare questa raccolta di rifiuti dall'esterno.

Oltre a questo, abbiamo anche ordinato una telecamera che dovrebbe arrivare a giorni; è una telecamera mobile, quindi funziona non attaccandoci alla corrente elettrica ma direttamente con il fotovoltaico, e questa telecamera ha il pregio di registrare i movimenti, e quindi manda una mail solamente nel momento in cui ho un movimento, perché il problema delle telecamere è poi chi sta lì a sbobinarsi le 24 ore della telecamera; invece questa, adesso la testiamo, vedremo il funzionamento, se funziona bene, ne compriamo delle altre, e queste mandano praticamente, nel momento in cui c'è il passaggio, le tre o quattro foto che fa in quel fraim e arriva una mail, quindi uno ha solo da verificare a quelle 10-15 mail che arrivano, senza doversi sbobinare tutte le 24 ore. Quindi questo è anche un risparmio di tempo sulle verifiche.

I 250.000 euro non dovrebbe essere una cosa del 2018, dovrebbe essere nel 2019. Avevamo fatto dei preventivi per riuscire a interrare le isole dei centri, in modo che all'interno dei centri storici, comunque quelle più in vista, vadano ad essere interrate. Questo copiando, se vogliamo dire, a livello migliorativo quello che ha fatto Torri, quello che ha fatto Peschiera e quello che ha fatto Garda. Peschiera ha fatto delle isole interrate, poi le ha abbandonate e le ha sostituite con il nuovo metodo e tecnologia; e anche Garda e Torri, entrambi stanno realizzando oasi interrate gestite da AMIA, quindi con il gancio AMIA, eccetera, quindi gestione AMIA, sempre sotto l'egida, però in quella maniera lì ci sarebbe anche un risparmio di spesa perché, nel momento in cui uno lo fa per conto suo, non c'è risparmio dovendo andare a fare una raccolta mirata e puntuale personalizzata, mentre invece in quella maniera lì c'è anche un risparmio dal punto di vista della raccolta. Però quella che poi è la parte interessante è il fatto di non vedere i cassonetti all'interno dei centri abitati.

Ass. FABIO SALA

Per quanto riguarda la domanda circa la videosorveglianza, anche l'anno prossimo proseguiamo il percorso di adeguamento e aggiornamento dei vari sistemi e potenziamento anche degli stessi. Quest'anno, proprio in questo frangente, in questo contesto, abbiamo aggiornato tutto il software del sistema di videosorveglianza, rendendolo ovviamente più veloce e più potente; possono essere gestiti degli applicativi direttamente sugli smartphone e sui tablet, in modo da vedere in tempo reale da qualsiasi posizione cosa succede sul territorio bardolino da parte dei nostri operatori della nostra Polizia locale; sono state messe delle nuove telecamere al parcheggio Ca' Nove delle fisheye, che coprono praticamente tutto il parcheggio; telecamere con lettore targa sul parcheggio di Cisano, così qualsiasi macchina che passa ha una lettura automatica, cioè si può sapere quante volte un singolo veicolo transita, ciò che ha fatto e, se necessario, viene fatto un processo di verifica. Poi sempre a Cisano sono state messe le telecamere sul parcheggio, che

insistono sulla zona di controllo dove ci sono le immondizie.

Quindi queste sono le attività di quest'anno e l'anno prossimo comunque continueremo in questa direzione, per ciò i soldi, le risorse che vedi, sono per opere di ordinaria e straordinaria manutenzione telecamere e anche di aggiornamento e adeguamento, quindi progressivamente andremo a implementare il servizio di controllo.

Cons. PIERANGELO ZORZI

Brevi repliche un po' a tutti. Diciamo che, cominciando dal termine, sono 15.000 ma non è bene identificato quale possa essere - è un po' generico - poi vedi in itinere quello che serve. Sostanzialmente non è mirato "Prendo la telecamera qua, faccio quella cosa là". Vedi così in itinere.

Ass. FABIO SALA

Abbiamo già fatto un grossissimo lavoro quest'anno anche interfacciandoci con le esigenze per il controllo anche dei Carabinieri. Tanto del lavoro è stato fatto quest'anno. Ovviamente ci sono delle telecamere che devono essere aggiornate, lo sappiamo, ma faceva parte di un processo di programmazione, quindi tre le cambiano quest'anno, quattro le cambieremo l'anno prossimo, in modo che scadano.

In più ovviamente la Polizia locale sta valutando se ci sono altre zone da dover implementare. Questo è un lavoro che fa direttamente il Comandante e l'ufficio. Quindi c'è una programmazione e, se hai bisogno di qualche dettaglio, comunque gli uffici sono a tua disposizione chiaramente.

Cons. PIERANGELO ZORZI

Grazie. Volevo precisare all'Assessore Sabaini, la questione che confermo infatti, però anche nell'ultimo mese io ho riscontrato anche personalmente i problemi proprio su carta e plastica, e quelli lì sono i due problemi che bisognerebbe cercare di incidere.

Poi vabbè che è per il 2019 giustamente come ha detto, però l'ambizioso progetto i 250.000 euro sono veramente pochi credo, perché ognuna penso che costi quasi 500.000-600.000 euro.

Se magari puoi darmi qualche dettaglio di questi 250.000. Dopo vabbè ripeto, è vero che è del 2019, faremo tempo a rigovernarci nel corso del 2018.

Poi finendo, un'ultima cosa che volevo dire al Sindaco, quando mi diceva di rivolgermi all'ufficio tecnico per la quantificazione degli oneri, io confesso che quest'anno non l'ho fatto, ma l'anno scorso mi è stato detto che era un'impostazione che dava la ragioneria e lui non aveva note per le quali sapeva che erano 10 piuttosto che 20. Magari questo anno lo è, confesso che non l'ho chiesto in questa sede, l'avevo chiesto l'anno scorso, e mi ero sempre riproposto di capire se c'era una scelta politica condivisa, perché non mi è risultato che fosse proprio un'impostazione puramente tecnica.

Sindaco IVAN DE BENI

E' logico che ti risponde così, ti risponde anche confrontandosi con l'ufficio ragioneria, però la linea è quella che ti ho detto prima: c'è un lavoro fatto di confronto con l'ufficio ragioneria, c'è una valutazione di quelle che sono state le previsioni l'anno prima e come è andato poi a consuntivo; ci sono sul tavolo anche interventi di una certa importanza, tipo i piani di intervento, tipo l'Enoitalia di Calmasino. Sono tutti comunque interventi che in teoria dovrebbero portare grossi importi di oneri, ma che dopo per vari mille motivi passano da un anno all'altro. Quindi le ragioni sono queste.

Ass. LAURO SABAINI

Per quanto riguarda i 250.000 euro, abbiamo visto bene o male, guardando le ultime isole interrate con le nuove tecnologie fatte a Torri, che il preventivo è tra i 50.000 e i 60.000 euro, quindi con quella cifra se ne riescono a farne 4/5, quindi comunque sarebbe una partenza. Ovviamente poi, se si vuole andare avanti con le isole interrate, non è che puoi mettere 500.000 euro in un anno e farne otto. Di anno in anno si comincia, per poi arrivare a fare una visione definitiva della cosa, però

intanto se riusciamo a farne quattro o cinque sarebbe già un bell'inizio.

Cons. GIUDITTA TABARELLI

Volevo chiedere: nella nota di aggiornamento al DUP è riportato che vi sono dei contributi erogati dalla Regione, riferendosi agli anni 2018, 2019 e 2020, precisamente quello per l'ampliamento della scuola media che è di importo pari a 630.666 per i tre anni, altri Comuni c'è Strada del Vino, quello per la riqualificazione della Piazza Risorgimento, e così poi nel 2019 Chiesa San Pietro e Villa Carrara. Li abbiamo già ottenuti? C'è scritto "erogati". Per quello chiedo.

In questa voce sono classificati "contributi in conto capitale erogati al Comune dalla Regione e trasferimenti da altri Comuni".

Cons. MARCELLO LUCCHESI

Sono stati deliberati nel senso che la domanda è stata fatta, ma verranno erogati, come sai, a chiusura dell'opera. Ovviamente sono contributi che sono esistenti. In fase di previsione siamo in questo istante. Ti faccio l'esempio più importante: quello che è erogato in maniera definitiva, nel senso che il progetto è stato poi approvato, è quello che riguarda i Comuni per il Cammino del Bardolino. Quello della scuola invece è un contributo che è previsto da una Legge statale, ci sono dei fondi, e noi partecipiamo a questo bando nazionale. Il contributo viene erogato poi dalla Regione sulla base di una classifica, nella quale siamo già inseriti, ma rispetto alla quale non vale soltanto l'attività che svolgiamo noi, bisognerà vedere che cosa fanno anche gli altri Comuni che sono in questa classifica, perché c'è un importo, un tetto massimo ovviamente di finanziamento, che dovrà andare a soddisfare i primi 15 Comuni classificati.

Noi non siamo tra i primi 15 in questo istante, ma dei 15 o 20 Comuni che ci precedono non c'è nessuno che ha iniziato opere di realizzazione di scuole, pertanto bisognerà capire poi che cosa succede nel momento in cui partiranno i lavori. Quindi tu hai davanti a te dieci Comuni che hanno magari il progetto, ma alla fine non partono perché hanno come fonte di finanziamento esclusivamente il contributo regionale. Gli altri tre milioni di euro per realizzare o riqualificare la scuola non li trovano, il lavoro non parte, e quindi la Regione sarà costretta a liberare il contributo a favore di qualcun altro.

Cons. GIUDITTA TABARELLI

Il senso della mia domanda era appunto questo: capisco che esiste la graduatoria a livello nazionale, però noi al momento siamo indietro, nel senso subentriamo nella graduatoria e quindi con la concreta attribuzione del contributo, che verrà erogato ovviamente sugli stati di avanzamento e quant'altro, qualora gli altri non partissero. Per esempio per quella che è la riqualificazione della Piazza Risorgimento di Calmasino prevista quest'anno, il contributo regionale l'abbiamo già concesso e deliberato e per deliberato non intendo erogato, liquidato, intendo proprio definitivamente concesso e ottenuto dalla Regione?

Cons. MARCELLO LUCCHESI

No. E' stata presentata, siamo all'interno del bando; in questo momento non siamo tra i primi 15 classificati semplicemente, ma mi sembra una roba più normale del mondo, nel senso che come qualunque altro contributo, come i permessi per costruire, come l'IMU, sì, stimiamo di incassare tre milioni di euro, ma nessuno ce lo garantisce in questo momento. Quindi è evidente che le opere che sono finanziate con questi contributi sono vincolate all'incameramento del contributo stesso, altrimenti l'opera, i 600.000 euro devono essere recuperati da altre fonti di finanziamento.

Cons. STEFANO OTTOLINI

Stessa cosa vale per il Cammino del Bardolino: anche lì c'è il bando, il PSR; una volta vinto il bando, ci sarà anche lì il contributo, come diceva Lucchese.

Cons. GIUDITTA TABARELLI

Grazie, la domanda era proprio questa.

Un'altra cosa. Ho visto che nelle entrate riportate nel DUP, dove mettiamo le entrate derivanti dal Bar Esagono, dal Lido e quant'altro, rispetto al DUP adottato vedo che per il Bar Centrale è stato ridotto l'importo. E' perché scade il contratto di affitto? Cioè dai 122.500 che erano riportati in quello che era stato oggetto di adozione a settembre, siamo andati a 87.250. Mi sono chiesta o chiedo per quale motivo.

Cons. MARCELLO LUCCHESI

Devo verificare, non ti so rispondere in questo istante, è una voce troppo specifica.

Sindaco IVAN DE BENI

Quella probabilmente era la cifra di chi era il primo classificato quando c'è stato il bando. Adesso invece viene messa correttamente la cifra di chi effettivamente sta gestendo l'immobile.

Cons. GIUDITTA TABARELLI

Un'altra domanda: le tariffe per il servizio oggetto di riduzione, servizio mensa e servizio di trasporto scolastico, verrà applicata sull'intera annualità, intendo 2018, o anno scolastico? Faccio la domanda perché ho visto sul sito che sono riportate le lettere trasmesse ai genitori nel mese di settembre, con ancora indicate le precedenti quote, che erano teoricamente da porre a carico delle famiglie, e quindi con i precedenti importi.

Cons. MARCELLO LUCCHESI

A domanda ti rispondo. Diciamo che per quanto riguarda il trasporto scolastico non è possibile intervenire ovviamente, perché la tariffa del trasporto scolastico è già stata tutta pagata dalle famiglie sostanzialmente, quindi il beneficio ci sarà a settembre. Il prossimo anno scolastico a settembre si iscriveranno con la nuova tariffa quindi di 80 euro invece che 175.

Per quanto riguarda la mensa invece, siccome la mensa scolastica viene pagata in più tranches, ne è stata pagata una finora, la seconda è in scadenza a fine gennaio, primi di febbraio, l'idea che abbiamo, se ce la facciamo, è quella in formato solare sostanzialmente: quindi i 3,30 li pagheranno fino a fine dicembre, e poi dal 1° gennaio pagheranno i 2 euro. E' ovvio che è una roba, su come tecnicamente verrà fatto, è una cosa che stanno cercando di studiare gli uffici perché ovviamente potrebbe anche trovarsi nella situazione di quella famiglia che ha già pagato tutto l'anno scolastico, e quindi dovrà fare una richiesta di rimborso ovviamente per quello che ha pagato in più, e per gli altri che pagano la seconda tranche bisogna fare i calcoli, perché ci sarà un pezzo di questo pagamento che deve essere calcolato a 3,30 e un altro pezzo a 2 euro. Comunque l'intenzione è quello di adottarla ovviamente a partire dal 1° gennaio, perché si riesce con la mensa, non si riesce con il trasporto scolastico.

Cons. GIUDITTA TABARELLI

Sempre parlando delle oasi ecologiche, quella che è stata realizzata, cioè è stata fatta la maschera di copertura nel parcheggio del cimitero di Bardolino, lì poi i cassonetti non sono stati mai posizionati o sbaglio?

Ass. LAURO SABAINI

Sì. Lì l'intenzione è quella di spostare dei cassonetti che sono sulla Via San Colombano, perché sono comunque visibili e quindi tutti i cassonetti che sono molto visibili sono facilmente utilizzabili da chi passa e quindi trasporta. E' solo una questione tecnica: abbiamo realizzato la mascheratura, vanno spostati su i cassonetti.

Cons. PIERANGELO ZORZI

Abbiamo discusso del bilancio. Ovviamente i primi dieci punti all'ordine del giorno comprendono anche le imposte. Allora esco dal bilancio e parlo di due questioni riguardanti le

imposte.

Uno ne avevamo parlato venerdì o giovedì, non mi ricordo quando c'era la Commissione, di questa variazione che apportiamo in forza della norma. Erano due punti: uno riguardava il compostaggio aerobico, e guardo l'Assessore Sabaini perché era lui che relazionava. Allora avevo un dubbio che poi ho approfondito, e qua ho una circolare dell'IFEL, nella quale dice testualmente "Compostaggio aerobico delle utenze. Nel Regolamento di igiene urbana è necessario che sia disciplinata la pratica dell'auto compostaggio domestico, in modo da garantire che lo stesso sia effettuato nel rispetto delle norme di igiene e del decoro urbano e nel rispetto dei diritti dei cittadini". Questo io almeno lo interpreto come una necessità di fare un disciplinare, un Regolamento, perché se no come fai a dire "questo fa l'auto compostaggio"? Ci vuole un Regolamento apposta. Quello che noi facciamo va bene, facciamo in norma di legge, però secondo me successivamente dobbiamo fare un Regolamento apposta e poi collegarlo alla TARI, in modo tale che... Lo so, è una rottura di scatole, passando il termine diplomatico, però secondo me necessita questo, perché se no uno, se lo fa domestico, ti dice che lo ha fatto, che strumento gli dai in mano a chi va a controllare? E' troppo aleatorio. Capisco la riduzione e tutto quanto, però purtroppo secondo me c'è questa piccola lacuna da sistemare. Questo era un punto.

L'altro punto era sull'IRE. Io ho presentato un emendamento, non so i termini e i luoghi di quando vuoi che ne parliamo. Sostanzialmente per farla in breve, ho visto che è stato aumentato a 18.000 euro; come sapete io ho sempre, passatemi il termine, un po' contestato questa addizionale nel senso che, soprattutto per le fasce sotto i 50.000-60.000 euro, secondo me non andrebbe applicata negli anni, se qualcuno di voi si ricorda o va a leggere, l'ho sempre un po' sostenuta questa tesi. Quindi questo aumento della soglia fino a 18.000 va bene.

Volendo fare un ulteriore piccolo sforzo, e in questo senso va l'emendamento, è quello di non stabilire la soglia di tre figli e ulteriori 10.000 euro, questo fino a 53.000 mi sembra che sia, ma fare da un figlio. E' difficile, mi ha spiegato l'ufficio ragioneria, quantificarlo, intanto vi do il dato: era 35.000 euro con tre figli, e di mettere 35.000 euro e poi ulteriori 10.000 per ogni figlio. E' un piccolo aiuto che ho io quantificato qua in 50.000 euro; sentito questa mattina l'ufficio, ringrazio anche gli uffici di aver dato disponibilità a guardare la materia all'ultimo momento, però anche noi, come Consiglieri di opposizione, abbiamo sempre poco tempo alla fine per guardare le cose, ma questo ormai lo sappiamo. Comunque è una cosa di forza maggiore.

Alla fine l'emendamento è riassunto in quelle due o tre parole, non andrei neanche a leggere tutto. Quindi chiedevo se era possibile valutare questo ulteriore sforzo. Grazie.

Cons. MARCELLO LUCCHESI

Ti rispondo. So che di questa cosa ne avevi accennata anche durante la Commissione Regolamenti. Ci sono due questioni ovviamente che mi frenano, e te le elenco chiaramente.

La prima è, come hai detto tu stesso, la difficoltà di quantificazione. Non sappiamo, tu hai nell'emendamento indicato un importo a carico delle risorse comunali di 50.000 euro, ma non abbiamo la più pallida idea di come possono essere calcolati. A differenza del cambio di soglia che invece è stato introdotto. Perché? Perché il cambio di soglia è semplice ovviamente: è un incrocio di dati tra i redditi imbonibili, vedi subito quelli che vai ad escludere e calcoli ovviamente l'aliquota. E' un dato che per altro viene direttamente fornito dal MEF, dal sito del MEF, lo vedi lì perché hai le proiezioni in base alle esenzioni che tu fornisci.

Quindi nell'esenzione noi siamo andati a individuare questi 50.000 euro come importo, mentre nel tuo caso questa cosa qui è un mistero, nel senso è un salto nel buio. Questa è la prima ragione, ma è anche la ragione per cui ovviamente ci troviamo a renderlo inaccoglibile. Perché? Perché se delle risorse ci saranno un domani, è molto più semplice innalzare ulteriormente la soglia, portarla da 18.000 a 20.000 euro. Perché? Perché il sistema di calcolo che prevede il Regolamento della nostra addizionale comunale, è un sistema che è stato introdotto una decina di anni fa, era un emendamento introdotto da non ricordo chi, che prevede un sistema di calcolo veramente complesso. Perché? Perché tu, per calcolare l'addizionale comunale, che è un'imposta veramente residuale a livello di imposte, c'è un sistema complicatissimo, perché devi incrociare una serie di

variabili notevoli: uno, il reddito imponibile; due, la soglia di esenzione; tre, il numero dei figli; quattro, dopo avere scoperto tutte queste robe qua, quali di questi figli è un figlio a carico, perché ovviamente tu devi avere figli che sono a tuo carico, non semplicemente figli per poter usufruire di queste agevolazioni.

Tu capisci bene che, mettere insieme tutti questi elementi, diventa una faccenda piuttosto complicata, sia nel momento in cui vai a calcolare l'imposta, sia nel momento in cui soprattutto questa imposta la devi andare a controllare, perché il controllo adesso è pressoché automatico e viene fornito direttamente dal MEF, perché è il Ministero che ti fa direttamente l'accertamento sull'addizionale comunale e, giusto per la cronaca, devi sapere che il MEF ti fa l'accertamento automatico in sede di liquidazione senza tenere conto della soglia di esenzione, perché io ne ho dovuti risolvere decine di casi di clienti che hanno ricevuto un accertamento sull'addizionale comunale nel Comune di Bardolino perché il MEF non tiene conto della soglia di esenzione dei 13.000 euro. Quindi c'è chi ha 10.000 euro di reddito e gli hanno calcolato l'addizionale Irpef. E' ovvio che dopo tu presenti un'istanza, è autotutela, ti viene annullato. Quindi tu pensa che il MEF non riesce neanche a valutare questa variabile, che è banale di per sé, perché uno dice "Il reddito è 10.000, 13.000 è l'esenzione. E' ovvio che io non la devo pagare". Però loro nel loro cervellone questa cosa non ce l'hanno dentro.

Immagina se, oltre a questo elemento, a questa variabile, tu ci vai a inserire 35.000 euro di reddito imponibile, un figlio, due figli, tre figli, sapere se i figli sono a carico o non sono a carico, se sono stati a carico per un periodo, perché dopo all'inizio li hai messi a carico poi d'estate sono andati a lavorare quindi hanno superato i 2.800 euro. E' una cosa che è assolutamente ingestibile. Quindi magari per andare a recuperare 200 euro o 100 euro di addizionale, ne devi spendere 500 in termini di tempo, di carta, di documenti, eccetera. Quindi capisci che è il gioco non vale la candela. Bisogna vedere, mettere sul piatto della bilancia costi e benefici.

Quello che dici tu, io lo posso accogliere come suggerimento, ma è un suggerimento che ti dico lo prenderemo in considerazione magari tentando di aumentare la soglia di esenzione da 18.000 a 20.000 euro, se ci saranno le risorse. La strada che tu suggerisci è una strada che non è percorribile. Io personalmente, che sono del mestiere, mi rifiuto di introdurre un sistema così complesso, per calcolare un'imposta che di per sé è banale. Questa è la ragione principale, oltre al fatto che risorse in questo momento sono state destinate ad altre priorità, ad altre attività ovviamente di bilancio e, ribadisco, non sappiamo nemmeno se i 50.000 euro sono 50.000, 30.000 o 70.000, perché il sistema di calcolo è proprio una stima fatta un pochino alla cieca, completamente alla cieca perché è impossibile valutare ovviamente queste variabili alle quali tu fai riferimento. Ed è per questo motivo che ovviamente propongo come maggioranza ovviamente di non accogliere l'emendamento che proponi.

Cons. PIERANGELO ZORZI

Però volevo dire due cose: una, se la quantificazione è difficile, possiamo poi durante l'anno fare una ricognizione e capire a che punto siamo, e quello secondo me è il meno.

Il punto fondamentale è che questo tipo di imposizione è una normativa nostra comunale; che poi il MISE non sappia controllare o gestire, però io non vado ulteriormente a stratificare, cioè tu hai detto che è stata introdotta dieci anni fa, però - non voglio colpevolizzare nessuno - noi ce la troviamo, non sono io che ulteriormente la vado a complicare. Su tre figli, io la porto a uno, non è che ti modifichi molto, devi sempre andare a guardare se ci sono tre figli.

L'idea dei 20.000 ben venga ripeto anche quella di aumentarlo, però parliamo anche di chi ha i figli a carico: invece di 35.000 a quel punto portiamoli a 50.000 il limite sopra per chi ha i figli a carico.

Però fondamentalmente quello che io contesto è che io non introduco un elemento peggiorativo nel sistema di calcolo. C'è già. Semplicemente anche politicamente per non impattare molto, ricalcolo quello che c'è già e vado a cercare di farlo impattare meno su chi ha dei figli a carico che probabilmente ha tanto peso. Questo è il concetto, però il decalage è già nella norma, ce lo troviamo addosso da dieci anni, non è che io lo vado a modificare questo.

Invece di tre, è un figlio. E quando ce ne sono quattro, e quando ce ne sono cinque? Devi sempre considerare, i tre devi sempre andarteli a cercare. Ne cerchi uno, è uguale.

Oppure se hai una controproposta diversa, possiamo accoglierla se tu ritieni come commercialista che ci sia un sistema più facile da conteggiare per superare il problema del MISE. Semplifichiamo la norma, assolutamente d'accordo sul semplificarla. Volevo un attimo cercare, così come minoranza, di non chiedere una variante in grande stile; di cercare di seguire quello che c'è già con il mio minimo peso politico che ho. Tutto lì.

Ass. MARCELLO LUCCHESI

Ti ho già spiegato che ovviamente adesso quella norma lì secondo me non la applica nessuno, ma non la applica nessuno perché hai delle soglie di reddito e delle soglie di numero di figli che devi avere a carico che è di tre. Nel momento in cui tu questa soglia qua da tre la porti a uno, è probabile che sia maggiore la platea delle persone coinvolte.

E' una norma che per me, alla prima occasione che ci sarà, se la stralciamo dal Regolamento sono il primo a prenderla, buttarla via e cancellarla integralmente, per le ragioni che ti ho già spiegato.

Se ci tenevi così tanto a trovare un motivo per innalzare la soglia e rendere questa imposta ancora meno pesante per i cittadini, bastava fare l'emendamento e dire "perché da 18 non la porti a 19 la soglia di esenzione? Mettiamoci dei soldi in più", e se ne poteva discutere. Ma dire "18 va bene", però introduciamo una norma che va a complicare il calcolo, su quella io mi rifiuto completamente. Spero di essere stato chiaro a questo punto.

Cons. PIERANGELO ZORZI

Sì, però la mia intenzione era quella di dare una mano a chi aveva qualche figlio in più, tutto lì, non c'era altro. Hai capito il discorso? E' solo quello. Non è che io ce l'ho con i commercialisti, cerca di caria capire, ne ho a che fare tutti i giorni. Era solo l'applicazione pratica da parte del cittadino che si andava a cercare. Tutto lì.

Ass. MARCELLO LUCCHESI

La complicazione non è per i commercialisti. La complicazione è per la vita dei cittadini.

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. MARCELLO LUCCHESI

Eh beh, è un po' diverso. Se noi facciamo questa norma qua, invece di aiutare le persone o per aiutare tre persone ne mettiamo in difficoltà 300, perché gli arrivano controlli e non riescono più a gestirlo, e gli uffici si bloccano, non mi sembra che sia una strada di buon senso. Scegliamo una strada semplice. E' un'imposta semplice, perché è una piccola aliquota calcolata su un numerino, e manteniamola semplice. Perché andare a complicarsi la vita, mi chiedo io. Perché? Io è questo che vorrei scoprire.

Ass. LAURO SABAINI

Rispondo sul compostaggio domestico. Come ti dicevo già in Commissione, il discorso del compostaggio domestico è già previsto a livello di Regolamento: c'è nel Regolamento comunale per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati, dove praticamente all'articolo 16 si scrive "Viene ammesso e incentivato nelle forme che l'Amministrazione Comunale riterrà più opportune l'utilizzo del compostaggio domestico, al fine di ridurre il conferimento al servizio di raccolta del rifiuto organico per le utenze civili e domestici esterne".

In più nel Regolamento della IUC, che approviamo e modifichiamo questa sera, ci sono all'articolo 56 "Riduzioni per le utenze domestiche". In questo articolo è disciplinato anche il discorso del compostaggio domestico e dice "Le utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici, ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto, si applica

una riduzione del 15% della parte variabile. La riduzione è subordinata alla presentazione entro il 31 dicembre dell'anno precedente di apposita istanza”, in cui l'utente dichiara sotto la propria responsabilità di smaltire per conto proprio ed in modo continuativo i rifiuti organici. Per poter usufruire di tale riduzione i rifiuti organici non devono essere conferiti ovviamente al servizio pubblico, ma devono essere smaltiti dal contribuente (e spiega anche come) con mezzi propri mediante l'uso del composteur, o mediante conferimento degli stessi in una concimaia o buca del terreno di proprietà adiacente all'abitazione. Con la presentazione della sopra citata istanza, il medesimo autorizza altresì il Comune a provvedere a verifiche, anche periodiche, al fine di accertare la reale pratica di compostaggio.

Le riduzioni poi cessano nel caso in cui non si faccia più il compostaggio ovviamente.

Quindi mi sembra che sia già abbastanza regolamentato, quindi non vedo cosa dover fare di più, cioè creare un regolamento ad hoc per il compostaggio domestico mi sembra forse una forzatura, nel senso che comunque il composteur uno lo può comperare, costa un centinaio di euro, 80, 90, 100 euro; è più poi fare il compostaggio, che non è semplice. Ovviamente se uno ha un giardino di proprietà, un giardino abbastanza grande, ha uno spazio lontano dal fabbricato, riesce a farlo, altrimenti sul poggiolo di casa o nel giardino vicino è difficile, più che altro perché dopo attira mosche, zanzare, insetti e tutte quelle cose lì. Diciamo che c'è previsto anche modulo, verifica e tutto.

Cons. PIERANGELO ZORZI

Sostanzialmente c'è anche un'ulteriore cosa da dire: chi è che potrà mai controllare se effettivamente poi va lì o viene conferito dall'altra parte, cioè al sistema? Però quella ci ricade addosso, la prendiamo così com'è. Come si dice, prendiamone atto che è così!

Quello che io intendevo, però, al di là dei controlli, è tutto giusto quello che tu hai detto, mi sembra che potesse mancare il sistema di come è fatto il compostaggio, cioè un disciplinare che dica “c'è questa macchina che fa questa cosa e quell'altra strada”. Ripeto, facciamolo. Dopo ci diranno chi controlla - immagino i Vigili - se è semplice, se ci saranno ricorsi, come è nel campo operativo e se sarà così facile da fare, perché qualche controllo immagino che lo manderemo a fare.

Ass. LAURO SABAINI

Stiamo parlando di una cosa che va incentivata, perché bene o male a Bardolino da quando io sono Assessore esiste questa formula del compostaggio domestico. Io penso che si contano sulle dita di due mani quelli che fanno il compostaggio domestico ad oggi, quindi più che andare a disciplinare come farlo, perché alla fine il composteur è uno: è una cosa alta così, in plastica, dove dentro vanno messi poi dei batteri che vanno a mangiare l'umido, lo trasformano in organico. Quindi, più che andare a creare dei regolamenti, magari va incentivato l'utilizzo per chi lo può fare, però, purtroppo, siamo tutti presi da mille cose; secondo me sarebbe più da incentivare che uno separasse l'umido dall'indifferenziato, che secondo me ancora è difficile da fare in casa questa cosa. Poi questa è sicuramente una cosa da incentivare, ma non certo da regolamentare; in più, perché quando si parla di composteur, o comunque di una buca dove uno sotterra, penso che hai già detto tutto, non è che poi si possa andare a dire come per il disoleatore, che deve essere di una certa portata, o meno. Alla fine il composteur è quello.

Sindaco IVAN DE BENI

Possiamo procedere alle votazioni?

Cons. GIUDITTA TABARELLI

Scusi, posso chiedere una cosa?

Sindaco IVAN DE BENI

Prego.

Cons. GIUDITTA TABARELLI

Posso fare una dichiarazione che valga per tutto, nel senso unica per tutti i discorsi?

Sindaco IVAN DE BENI

Certo.

Cons. GIUDITTA TABARELLI

Appunto, essendo questa sera ad esaminare tutte le proposte di deliberazioni che riguardano le tariffe, imposte e tasse, nonché l'approvazione del DUP, che per noi è il documento di programmazione, che quindi dovrebbe tradurre in termini finanziari quelle che erano le linee guida del vostro mandato elettorale, per quello che riguarda appunto l'applicazione delle tariffe noi riteniamo, considerate anche tutte le entrate che abbiamo avuto, sia per l'aumento degli introiti dei parcheggi, sia per l'estensione a tutto il periodo applicativo dell'imposta di soggiorno, sia per le notevoli entrate, per le sanzioni zona ZTL, siamo arrivati ad avere una bella somma a disposizione; si pensava che, appunto, sia per quello che riguarda la TASI, la TARI e l'IRPEF si sarebbero potute applicare delle agevolazioni a favore dei bardolinesi.

Abbiamo apprezzato il discorso dell'aumento della soglia di esenzione che è stata portata da 13.000, per quanto riguarda l'IRE, a 18.000, così come era stato anticipato e proposto l'anno scorso dal nostro Gruppo Consiliare. Si pensava però che altre riduzioni avrebbero potuto essere applicate, cioè al di là del fatto dei 18.000, prima giustamente il Consigliere Lucchese diceva che ci sono difficoltà nel calcolo, nei conteggi, si poteva anche pensare - penso sia previsto anche dalle normative vigenti - ad eliminare addirittura questa imposta sui redditi.

Poi volevamo segnalare, come ha già anticipato anche il Consigliere Bertasi, per quanto riguarda la TARI, anche lì abbiamo visto che non vi sono aumenti per quello che riguarda appunto i costi a carico delle famiglie, però anche lì volevamo anche noi che si ponesse maggiore attenzione, e che quindi il servizio venisse fatto meglio, magari così come suggerito dall'Assessore Sabaini, magari cambiare le giornate in cui passano. Per esempio, quando passano il sabato (dico sempre purtroppo), io ho sott'occhio il discorso di Calmasino e quando passano il sabato, che c'è il mercato, passare il mercoledì è un po' distante, anche perché sia la carta che la plastica non sono facilmente schiacciabili: li portano lì, mettono per terra, nessuno comunque le accatista per bene, per cui fa disordine e dà anche immagine.

Abbiamo fatto poi un confronto con quelle che erano le linee guida del vostro programma elettorale. Siamo contenti che abbiate mantenuto dei livelli eccellenti per quanto riguarda i Servizi Sociali, però abbiamo fatto anche un'analisi di quelli che sono i risultati che derivano dal Sole 24 Ore, che nel giugno del 2019 indicavano Bardolino come primo Paese d'Italia dove si viveva meglio, ed abbiamo visto che comunque nel 2014 siamo scesi al quinto posto della classifica, e nel 2015 addirittura al sesto. Questo può voler dire tutto e può voler dire niente, nel senso che può essere comunque anche uno stimolo ed un monito per andare a cercare se ci sono delle possibili alternative, un incentivo anche per fare del meglio, perché comunque, come attestato anche dal parere del Revisore, il nostro bilancio contabile è un bilancio comunque regolare, e anche positivo.

Un'altra nota a cui noi volevamo porre attenzione era il discorso della partecipazione e trasparenza, e la difficoltà che comunque abbiamo per accedere agli atti. E' vero che a volte noi chiamiamo, telefoniamo ed avremo piacere di avere in fretta la documentazione, e ci rendiamo conto di quello che è il lavoro degli uffici e dei servizi, però se potessimo cercare insieme anche delle soluzioni alternative, per esempio stabilire un giorno o altro, sarebbe una cosa positiva.

Per quello che riguarda gli investimenti ed i progetti che avevate inserito sempre nel programma elettorale, vi era la famosa rotonda di Cisano, che ho visto è stata spostata ancora una volta, dal 2018 è stata portata nel 2019; la ristrutturazione della chiesa di San Pietro e San Severo; la riqualificazione della piazzetta di San Nicolò. E poi - esso è anche nel 2019 - l'informatizzazione delle isole ecologiche, che sono anche un valido sistema per eliminare il conferimento dei rifiuti da parte di persone che non sono residenti nel Comune di Bardolino.

Ancora, ci auguriamo che possano essere realizzati quanto meno, o comunque abbozzati: la

sistemazione del parcheggio Aldo Moro; la copertura parziale delle tribune del campo sportivo di Bardolino, l'ammodernamento delle strutture sportive di Bardolino; il marciapiede in Via San Colombano, che prima comunque ho sentito che è stato citato quale intervento, presumo nell'ottica della realizzazione; poi era previsto anche un marciapiede lungo il percorso da Calmasino a Cisano; le telecamere al porto di Calmasino e Bardolino, che dovrebbero garantire maggior sicurezza dei mezzi ormeggiati; il bike sharing.

Avevate anche inserito, che è fondamentale anche secondo noi, il discorso della riqualificazione dei bagni pubblici, e anche il posizionamento di bagni pubblici sul lungolago tratto Cisano-Lazise.

Noi speriamo che quanto meno una parte di questi interventi, anche perché manca un anno e mezzo, quanto meno possano essere iniziati, e possa essere comunque quindi rispettato quello che era il programma elettorale.

Abbiamo visto che adesso l'iter procedurale per il discorso della riqualificazione delle scuole medie è iniziato. All'interno sempre del vostro programma elettorale era previsto comunque come obiettivo primario rispetto alle scuole medie, c'era anche la necessità e la priorità per offrire spazi adeguati alla mensa scolastica e alla didattica della scuola elementare di Bardolino, e ci piacerebbe sapere se in questo senso avete qualche idea di quando partire, o comunque se questa opera è prevista.

Per quello che riguarda l'edilizia scolastica ancora, ci farebbe piacere, nonostante siamo stati presso gli uffici a chiedere informazioni sulle eventuali verifiche fatte, sulla sismicità degli edifici, perché l'incarico è stato conferito al termine del 2016; al momento mi hanno detto che non c'è ancora nessuna notizia perché dovrebbero essere fatte delle perizie suppletive.

Ho notato, sempre in quello che era il vostro programma elettorale, una cosa che sono sicura sapete anche voi: adesso in materia di sicurezza, per quanto riguarda l'organizzazione di manifestazioni ed eventi, arrivano circolari dai Ministeri e quant'altro (sono recenti); voi avevate previsto all'epoca che avreste fatto degli interventi al Parco di Villa Carrara in modo da attrezzare l'area per lo svolgimento di eventi e manifestazioni, e sarebbe un'ottima cosa, perché, per lo meno, sarebbe strutturata in modo fisso, così da non dover reperire ogni volta tutti i certificati, tutte le certificazioni e quello che serve per garantire sia la sicurezza come servizio a tutela dell'ordine della sicurezza pubblica, sia l'installazione di dispositivi e misure strutturali a salvaguardia dell'incolumità delle persone. Bisogna essere onesti nel dire che da noi, per fortuna, non è mai successo niente, però sappiamo benissimo che prevenire forse a volte è meglio che curare. Siccome, appunto, quest'anno sono arrivate sollecitazioni in questo senso, visto anche il fatto che l'avevate proprio inserito, se potete contemplare anche questa cosa qui.

Comunque questi discorsi che noi abbiamo trovato, questi obiettivi che vi eravate prefissati nell'ambito del programma elettorale, non li ritrovo, ma magari sono opere che sono al di sotto di 100.000 euro, io lì non posso discutere, comunque per questi motivi il nostro voto sarà contrario.

Sindaco IVAN DE BENI

E' un dichiarazione di voto, però nello stesso tempo ci chiede qualcosa, quindi è giusto anche replicare. Io replico per alcuni aspetti, poi se c'è qualcun'altro che vuole prendere la parola.

Il programma elettorale. Mi fa piacere che è stato tirato in ballo il programma elettorale, in quanto è proprio in questi giorni che me lo sono andato a rivedere, riletto, per porre quelli che sono stati gli obiettivi già realizzati e le priorità sulle quali concentrarsi nel prossimo anno, e devo dire con grande piacere che io personalmente mi sento già soddisfatto di tutto quello che è stato realizzato, perché quasi l'80% del programma elettorale è stato realizzato.

Poi è impensabile, e qui sfido chiunque di riuscire nell'arco di cinque anni a realizzare il 100% del programma elettorale. Non è mai riuscito nessuno, non solo a Bardolino, ma penso in nessun Comune d'Italia che si sia riusciti a raggiungere il 100%, però diciamo che un buon 80% su diversi punti siamo riusciti a chiudere diversi argomenti.

Un piccolo appunto, perché è giusto sotto certi punti di vista il ragionamento che ha fatto il Consigliere Tabarelli per quanto riguarda queste maggiori entrate, che potevano essere

eventualmente usate per abbassare le tasse, vale fino ad un certo punto anche questo, perché non voglio fare il puntiglioso, però è giusto dirle certe cose, perché se no si creano delle false aspettative e delle cattive informazioni.

Non può essere tirata in ballo la stagione turistica, e quindi l'entrata considerevole, o maggiore entrata della tassa di soggiorno, che dopo può essere usata contestualmente per un abbassamento delle tasse, perché questo la legge non lo prevede; la legge nazionale che ha istituito la tassa di soggiorno è stata anche molto ben chiara nel dare delle indicazioni su dopo come deve essere utilizzata, e può essere utilizzata esclusivamente per interventi in ambito turistico. Quindi dire che l'aumento dell'eventuale introito della tassa di soggiorno può anche, assieme a tutto il resto che è stato detto, parcheggi e quant'altro, essere utilizzata per abbassare le tasse, mi dispiace dirlo, Consigliere, ma dice una grande inesattezza, che potrebbe creare anche cattiva informazione.

La rotonda di Cisano. La rotonda di Cisano è propedeutica, o comunque è collegata - l'abbiamo detto mille volte, e lo ripetiamo di nuovo - alla realizzazione di quello che è l'accordo pubblico-privato sul piano di intervento di Cisano, quindi è semplicemente messa lì a bilancio, è un'opera che deve essere, e andrà fatta, contestualmente con quello che è il piano degli interventi dedicato a Cisano.

La Piazzetta di San Nicolò, anche quella per rifarla o riqualificarla ci si mette un attimo. Il problema però è un altro, e lì stiamo dialogando con la parrocchia, perché nel momento in cui si tira via un parcheggio si va innanzitutto a togliere dei posti auto a dei bardolinesi, quindi c'è questo come primo problema. Noi abbiamo sempre detto che questo per noi non è un problema, che la priorità è la riqualificazione della piazza, però comunque non si può girare le spalle ad una cosa del genere. Però la cosa principale è dopo come va gestita la piazza, e lì entra in campo un discorso anche con la parrocchia, con il parroco, nel senso che stiamo dialogando. Il parroco stesso, non più tardi di un anno fa, aveva posto alcune "riserve"; non è che aveva detto di no, però aveva posto alcune preoccupazioni su dopo chi andava a controllare, o comunque a gestire le attività che venivano svolte nella Piazzetta di San Nicolò nel momento in cui viene tolto il parcheggio e viene riqualificato.

Su San Colombano stiamo valutando una progettazione per la passeggiata.

Poi, per quanto riguarda le scuole, non so se il Vice Sindaco vuole integrare.

Ass. MARTA FERRARI

Innanzitutto partirei da San Severo, in quanto è proprio di questi giorni l'affidamento dei lavori per la riqualificazione del successivo stralcio della Chiesa di San Severo, che vanno a riguardare gli affreschi interni e l'illuminazione della chiesa.

Per quanto invece riguarda la scuola, ha parlato della riqualificazione della scuola primaria, in realtà in questi anni è stato fatto tutto un lavoro, in collaborazione con la Dirigente Scolastica, che ha portato devo dire ottimi risultati, e mi riferisco in primo luogo allo spostamento delle classi quinte elementari presso l'istituto della scuola media, dove si è creata una continuità ed un progetto che aiuta i ragazzi in questo passaggio alle classi medie.

Inoltre abbiamo inserito il doppio turno in mensa. Noi abbiamo attualmente due orari scolastici: uno che raggruppa le 40 ore, quindi con bambini che vanno a scuola da lunedì a venerdì dalle 8,20 fino alle 16,10, e classi invece che hanno la medesima entrata, però i rientri sono solo limitati al martedì e al giovedì. Questo ha permesso che le classi a turno a tempo pieno possono usufruire del servizio mensa in un'ora anticipata, in modo tale da non creare più quell'assembramento di bambini in mensa, e devo dire, avendo anche il Comitato di Genitori che va a gestire la qualità della mensa, che disagi non ce ne sono, anzi, c'è anche meno frastuono, quindi sia la scuola, noi genitori da una parte e anche i bambini sono in un ambiente di tutto rispetto.

Inoltre è proprio di quest'anno anche la chiusura della - passatemi il termine - cavea, cioè quella zona polifunzionale che era stata creata all'inizio con la costruzione della scuola; qualche anno fa l'abbiamo messa allo stesso livello di tutto il piano terra, ed ora è stato anche chiuso, in modo da dare ai docenti la possibilità di creare ulteriori aule polifunzionali, o piccole alette per bambini che abbiano necessità di lavorare a tu per tu con l'insegnante preposto.

Relativamente invece alla sismicità degli edifici scolastici, è vero che sono stati affidati i lavori ancora qualche mese fa, però è anche vero che, come ha sollevato l'ingegnere che ha coordinato tutti i lavori, questi interventi si possono fare solo a scuole chiuse, quindi essendo tantissimi i Comuni che stanno facendo queste operazioni di pervenire a conoscenza dello stato degli edifici scolastici in questo periodo, tutti si sono dovuti adoperare per fare le operazioni necessarie alla fine di giugno e ai primi di settembre, quindi si sono trovati con una mole di lavoro tale che un po' alla volta stanno inserendo i dati nel computer, e da lì inizieranno con la relazione e quant'altro.

Ass. FABIO SALA

Forse ho capito male, ma quando ha fatto la disamina, Consigliere Tabarelli, ha toccato i siti sportivi. O ho capito male io, o non lo so ,perché in questi otto anni in cui amministro con l'Amministrazione De Beni sono stati toccati, con la manutenzione ordinaria e straordinaria, tutti i siti sportivi. Io non so se lei ricorda come erano i siti sportivi otto anni fa, ma mi sono scritto qua alcuni appunti mentre gli altri colleghi parlavano: dalla sistemazione della sede dei Canottieri alle tribune del Tamburello, al rifacimento di tutto il Bocciodromo, al campo in sintetico di Bardolino; il Palazzetto completamente nuovo, sia nell'illuminazione e anche nel terraflex, nella pavimentazione; i fari nuovi al Circolo Tennis; il Tiro a Segno stiamo sistemandolo e aggiornandolo, adeguandolo alle nuove esigenze. Non dimentichiamo il Parco Bassani, completamente nuovo, con 70.000 euro di giochi, e sistemato anche il campo di calcio; la piazza di basket polifunzionale; lo skate park; la nuova palestra di Calmasino; il campo giochi Belvedere nuovo; la piazza di Calmasino; il rifacimento del campo di calcio di Calmasino.

Questi sono alcuni, ma mi sono anche dimenticato tante altre cose.

Io penso che se c'è una cosa proprio che mi meraviglia se ci sia qualche critica è proprio sui siti sportivi. O ho capito male io sentendo che lei dice “speriamo che si inizi a fare qualcosa per i campi”, ma assolutamente non accetto che venga detta una cosa del genere, a meno che non ci sia una domanda specifica.

Cons. GIUDITTA TABARELLI

Ho detto quello che hai capito, nel senso che io adesso non ti vengo a dire che ritiro. Ho letto la copertura parziale delle tribune del campo sportivo di Bardolino e l'ammodernamento delle strutture di Bardolino. Se dopo tu mi fai questo elenco, io non me li ricordavo tutti, cioè non torno indietro, non è che adesso ritiro. L'ho letta questa cosa, non hai capito male. Quello ti voglio dire. Dopo io non me le ricordavo tutte, sia chiaro.

Ass. FABIO SALA

E' chiaro che ogni anno, come prima il suo collega Zorzi mi chiedeva l'adeguamento, l'aggiornamento delle telecamere, c'è sempre da fare qualcosa, come in una casa c'è sempre da fare delle opere di migliorie, però un conto è dire “tra le tante cose che sono state fatte, magari ci sarebbe da fare anche quello”.

Poi nella disamina precedente anche si è dimenticata che comunque per l'attenzione al cittadino il servizio mensa di cui parlava Lucchese, il trasporto scolastico, i pasti degli anziani, questi sono servizi del cittadino che si è dimenticata prima di elencare, cioè non è vero che potevamo avere più attenzione: l'abbiamo avuta in un altro modo!

E' facile a mio avviso guardare solo la parte che magari fa comodo, senza elencare quelle che sono le realtà tangibili che sono state fatte.

Cons. GIUDITTA TABARELLI

Il discorso del servizio mensa, e anche trasporto scolastico, non l'ho volutamente citato per il semplice motivo che non l'ho considerato all'interno delle imposte e tasse, perché l'ho considerato un servizio pubblico a domanda individuale, per cui la copertura ha un discorso diverso. Solo per quello. Comunque, torno a dire, quello l'avevo scritto anche. E' perché non voglio neanche leggere,

nel senso che mi piace leggere perché sembra che non abbia preparato i discorsi. L'avevo messo tra le cose positive, così come dico dell'innalzamento dei 20.000 euro.

Ho tenuto distinto il discorso delle imposte e tasse da quello che sono i servizi pubblici a domanda individuale. Ce ne sono di quelli per i quali non applicate niente, ma non sono entrata in questa precisazione. Questo è il motivo per il quale non ho rilevato, perché hai sentito anche tu prima che ho visto la diminuzione del costo, sia della mensa che del trasporto scolastico, perché sono andata a leggere le lettere e ho chiesto. Quello l'ho visto, non è che non l'ho visto.

Ass. FABIO SALA

A me è sembrato comunque - e concludo - che negli ultimi concetti che lei ha espresso ha proprio tralasciato quelli che sono in realtà dei benefici al cittadino, perché adesso vogliamo dire tributi, tasse, chiamiamoli come vogliamo, un'agevolazione ai cittadini, facendo questo tipo di mosse, queste scelte qua, noi l'abbiamo fatta, e questa è stata tralasciata, e questo mi dispiace. Comunque va bene.

Cons. STEFANO OTTOLINI

Volevo aggiungere qualcosa relativo allo sport. Siamo comunque quotidianamente a contatto con le associazioni nel territorio, e dialoghiamo tutti i giorni con Presidenti, piuttosto che dirigenti delle varie associazioni.

Può essere anche, come ha detto, la tribuna parziale coperta dello stadio di Bardolino, può essere anche che, parlando appunto con i vari dirigenti, che non sia una priorità immediata, e magari si pensi anche qualcos'altro che potrebbe essere più importante da fare. Questo non vuol dire che non sarà fatta, anzi, però dialogando tutti i giorni con le varie associazioni potrebbero sorgere anche eventuali o altre priorità da mettere davanti a quello che è stato messo nel programma elettorale. Tutto qua.

Sindaco IVAN DE BENI

Sì, è vero quello che dice Ottolini. Durante una cena della squadra di pallone di Bardolino io sono rimasto impressionato dal grandissimo calo che c'è stato di bardolinesi che vanno a vedere la propria squadra di pallone. Io non pensavo che ci fosse stato negli ultimi anni così un grosso calo di bardolinesi; poi ci sono altri che vengono da fuori.

Quindi la domanda è giusta: ha penso fare una tribuna coperta, se poi dopo l'affluenza è quella che è? Era solo una precisazione.

Possiamo procedere alla votazione?

Ass. LAURO SABAINI

Per chiudere, visto che è una dichiarazione, come Capogruppo di maggioranza vorrei fare una dichiarazione su quella che veramente è la realtà di questo bilancio.

E' un bilancio che Marcello Lucchese e gli uffici hanno seguito a fondo, un bilancio che ha un indebitamento pari all'1,97%, quando potrebbe benissimo essere portato fino al 10%, quindi è un bilancio decisamente sano.

La riduzione delle tariffe a domanda individuale dell'autobus, del servizio trasporto è del 65%, della mensa del 40% e dei pasti anziani di un euro a pasto, ed un euro a pasto su 300 e più pasti all'anno è comunque una forte riduzione. E quindi comunque è un bilancio che va verso il cittadino, quindi verso il nostro residente a Bardolino.

Abbiamo già parlato anche della base imponibile alzata da 13.000 a 18.000 dell'addizionale IRPEF, quindi comunque va ad abbracciare una fascia di popolazione che ha necessità.

A fronte di questo, parlavi di TARI, la TARI, come hai già detto, non ha subito aumenti, ma non ha subito aumenti solo quest'anno, anche l'anno scorso, anche l'anno prima, quindi non ha subito aumenti vuol dire che è rimasta a zero, vuol dire che la stiamo riducendo, perché quando non la adegui neanche all'aumento IRPEF vuol dire che comunque ho una riduzione della tariffa rifiuti, e questo è importante sottolinearlo, perché nel momento in cui dici "non abbiamo visto riduzione

delle tariffe” non è vero. Non è vero perché nel momento in cui io avrei dovuto aumentare quella che è la percentuale IRPEF, per lo meno minimo del servizio, e questo non viene fatto, vuol dire che quella è una riduzione.

Quindi sicuramente da parte nostra vediamo un bilancio del Comune di Bardolino a favore del residente, e quindi per noi è sicuramente un bilancio da approvare.

Sindaco IVAN DE BENI

Iniziamo con i vari punti.

Punto n. 1. Favorevoli? La Nuova Onda. Contrari? Le minoranze.

Per la sua immediata eseguibilità. Favorevoli? La Nuova Onda. Contrari? Le minoranze.

Punto n. 2. Favorevoli? La Nuova Onda. Contrari? Le minoranze.

Per la sua immediata eseguibilità. Favorevoli? La Nuova Onda. Contrari? Le minoranze.

Punto n. 3. Favorevoli? La Nuova Onda. Contrari? Le minoranze.

Per la sua immediata eseguibilità. Favorevoli? La Nuova Onda. Contrari? Le minoranze.

Adesso in merito al punto n. 4 dobbiamo prima votare gli emendamenti. Cosa fa il Consigliere Zorzi? Legge solo l'ultimo? Non lo legge? Lo mettiamo direttamente ai voti? Tanto l'hai discusso.

Cons. PIERANGELO ZORZI

Secondo me è una perdita di tempo rileggerlo. Lo mettiamo ai voti, e basta. Grazie.

Sindaco IVAN DE BENI

Contrari all'emendamento di Pierangelo Zorzi? La Nuova Onda. Favorevoli? Le minoranze.

Passiamo ora adesso invece alla votazione del punto n. 4. Favorevoli? La Nuova Onda. Contrari? Le minoranze.

Per la sua immediata eseguibilità. Favorevoli? La Nuova Onda. Contrari? Le minoranze.

Punto n. 5. Favorevoli? La Nuova Onda. Contrari? Le minoranze.

Per la sua immediata eseguibilità. Favorevoli? La Nuova Onda. Contrari? Le minoranze.

Punto n. 6. Favorevoli? La Nuova Onda. Contrari? Le minoranze.

Per la sua immediata eseguibilità. Favorevoli? La Nuova Onda. Contrari? Le minoranze.

Punto n. 7. Favorevoli? La Nuova Onda. Contrari? Le minoranze.

Per la sua immediata eseguibilità. Favorevoli? La Nuova Onda. Contrari? Le minoranze.

Punto n. 8. Favorevoli? La Nuova Onda. Contrari? Le minoranze.

Per la sua immediata eseguibilità. Favorevoli? La Nuova Onda. Contrari? Le minoranze.

Punto n. 9. Favorevoli? La Nuova Onda. Contrari? Le minoranze.

Per la sua immediata eseguibilità. Favorevoli? La Nuova Onda. Contrari? Le minoranze.

Ultimo punto in merito al bilancio, punto n. 10. Favorevoli? La Nuova Onda. Contrari? Le minoranze.

Per la sua immediata eseguibilità. Favorevoli? La Nuova Onda. Contrari? Le minoranze.

^^^

Ultimati gli interventi, il Presidente pone quindi ai voti palesi, per alzata di mano la proposta del provvedimento. Esperita la votazione ed eseguito il computo dei voti, si hanno i seguenti risultati:

PRESENTI N. 10

VOTANTI N. 10

FAVOREVOLI N. 8

CONTRARI N. 2 (Consigliere Tabarelli Giuditta del gruppo consiliare "La Civica"; consigliere Zorzi Pierangelo del gruppo consiliare "Conto anch'io")

ASTENUTI N. /

Proclamato l'esito della votazione, il Presidente dichiara che il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento così come proposto.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTA l'urgenza di provvedere in merito, trattandosi di modifiche ad un Regolamento già esecutivo;
- CON voti favorevoli n.8, contrari n. 2 (Consigliere Tabarelli Giuditta del gruppo consiliare "La Civica"; consigliere Zorzi Pierangelo del gruppo consiliare "Conto anch'io") astenuti n. /, su n. 10 presenti e n. 10 votanti, espressi palesemente per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.Vo 267 del 18.08.2000.

^^^^^^

La discussione e gli interventi sono stati trascritti dalla ditta S.A.T. - Servizi Aziendali Telematici di Caprino Veronese (VR) mediante sistema stenotipico a distanza effettuato da personale addetto

DELIBERAZIONE N. 41 DEL 27/12/2017

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to DE BENI IVAN

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. INCERTI CLAUDIA

Copia della presente deliberazione in data _____ viene:

- pubblicata all'**ALBO PRETORIO** del Comune ove rimarrà esposta per 15 gg consecutivi
- trasmessa in elenco ai **CAPIS GRUPPO CONSILIARI** ai sensi dell'art. 125 D.Lgs 18.08.2000 n. 267
- trasmessa alla **PREFETTURA** di Verona ai sensi dell'art. 135 comma 2 D.Lgs 18.08.2000 n. 267

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. INCERTI CLAUDIA

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Bardolino, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. INCERTI CLAUDIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA': la presente delibera non soggetta a controllo preventivo di legittimità di cui all'art. 126 c.l., D.L.vo n. 267 del 18.08.2000 è stata pubblicata nelle forme di legge all'ALBO PRETORIO del Comune senza riportare nei primi 10 gg. di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma III del D.L.vo n. 267 del 18.08.2000 in data _____

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. INCERTI CLAUDIA